

lo sport in tv

- 09,00 Ciclismo, camp.mondo pista **Eurosport**
- 11,55 Grand Prix **Italia1**
- 13,30 Biliardo, China Open **Eurosport**
- 14,00 Karting, camp. italiano **RaiSportSat**
- 14,00 Basket NCAA, Final Four **SkySport2**
- 16,00 Canottaggio, Oxford-Cambridge **Eurosport**
- 17,15 Wrestling, Wwe **SkySport2**
- 18,30 Hockey pista, All Star Game **RaiSportSat**
- 22,00 Curling, coppa del mondo **Eurosport**
- 22,15 Sci, Carving Cup **SkySport2**

## L'Inghilterra prima soffre poi dilaga. Bella Olanda in Romania

I «bianchi» battono 4-0 l'Irlanda del Nord. Goleade di Polonia e Croazia. Francia fermata dalla Svizzera



Quarantacinque minuti di sofferenza e poi la goleada. Nel giorno della cinquantesima panchina nazionale di Sven Goran Eriksson, l'Inghilterra prima soffre per un intero tempo contro l'Irlanda del Nord nel match valido per le qualificazioni mondiali di Germania 2006, poi dilaga con le reti di Joe Cole (nella foto la sua esultanza), Michael Owen, Frank Lampard e un autogol. Nello stesso girone (gruppo 6) il Galles è stato sconfitto dall'Austria in casa per 2-0 mentre la Polonia ha seppellito l'Azerbaijan sotto 8 reti. Nel gruppo 8 importante vittoria esterna della Svezia (3-0 in Bulgaria) e affermazione interna della Croazia sull'Islanda (4-0). Due vittorie fuori casa hanno caratterizzato il gruppo 3 dove la Slovacchia si è imposta in Estonia e la Russia in Liechtenstein, entrambe le gare sono finite sul 2-1. Nel gruppo 1 l'Armenia ha superato per 2-1 Andorra, mentre la Repubblica Ceca ha faticato per avere il meglio sulla Finlandia (4-3), importante vittoria esterna per l'Olanda che si è imposta per 2-0 a Bucarest sulla Romania. Nel girone 2 la Grecia torna dalla Georgia con in tasca i tre punti ottenuti grazie al successo per 3-1, mentre alla Turchia sono bastati cinque minuti per regolare l'Albania per 2-0 ad Istanbul. Successo agevole per la Danimarca che a Copenaghen ha superato il Kazakistan per 3-0. Nel gruppo 4 Israele raggiunge in extremis l'Irlanda (1-1) mentre la Francia non è andata oltre il pareggio per 0-0 con la Svizzera. Infine il gruppo 7, dove il Belgio si è imposto sulla Bosnia per 4-1.

calcio in tv

Maxischermi, no grazie. È un rifiuto secco quello che arriva da Sky all'assessore ai grandi eventi di Milano Giovanni Bozzetti che ieri ha espresso la speranza che gli euroderby di Champions League possano essere seguiti su maxischermi in Piazza Duomo. «Non c'è alcuna intenzione da parte di Sky - spiega il responsabile comunicazioni della pay tv - di dare le partite sui maxischermi. Per rispetto agli abbonati, per rispetto ai locali pubblici che pure pagano l'abbonamento. Ma anche perché i diritti costano cari ed è giusto tutelarli».

l'armadio della repubblica

in edicola il libro con l'Unità a € 5,90 in più

# lo sport

l'armadio della repubblica

in edicola il libro con l'Unità a € 5,90 in più

# L'Italia sta tutta nei piedi di Pirlo

## Due calci di punizione del fantasista regalano agli azzurri la vittoria sulla Scozia

DALL'INVIATO Aldo Quaglierini

**MILANO** Due splendidi calci di punizione di Pirlo ci aprono la porta di Germania 2006. Con la Scozia finisce 2-0 su altrettanti tiri da fermo, ma in tempi di magra sono i tre punti quelli che contano. Meritavamo di più forse, ma nel secondo tempo abbiamo anche corso qualche rischio. Il tridente ha funzionato a sprazzi, Totti ha governato la baracca, Gilardino ha fatto il suo lavoro, Cassano pure, ma è mancato il guizzo ed è sembrato che mancasse sempre qualcosa in centro-campo, mentre sulle fasce spesso siamo stati assenti. La Scozia del nuovo corso di Smith era data come una squadraccia di second'ordine invece ha lottato, incoraggiata dalle migliaia e migliaia di tifosi volati fino a Milano.

Kilt e magliette, calzoncini di lana spessa, una propensione naturale a allegria per la birra, il tifo scozzese ha conquistato Milano già da quattro giorni. Senza tensione. La Lega Nord ne ha approfittato subito per gemellarsi con questi ragazzoni ignari e bonari, quasi piazza del Duomo fosse Princes Square e il Lambro una propaggine del Forth. D'altronde anche nel nostro vocabolario c'è qualcosa che assomiglia alla loro lingua, devono aver pensato gli uomini del Carroccio, come se la voce devolution in gaelico o in inglese fosse ugualmente comprensibile e finisse per coincidere con il significato "lumbard". E loro a ridere alzando il calice di birra con il tono di chi pensa ad uno scherzo. Bevono e ridono questi ragazzoni perché è una festa quella di San Siro e le bandiere sottolineando il concetto: il secondo anello è incorniciato da drappi crociati blu e bianchi timbrati Dundee, Croy Teds, Tartan Army. Patetiche le bandiere (mescolate e quasi nascoste nel settore ospiti) che richiamano le solide basi della filosofia bossiana. Ma la massa è dall'altra parte, coi tricolori e con l'azzurro, a urlare e incitare i nomi dei giocatori di Lippi, quelli di qui e quelli che vengono dal Mezzogiorno, d'altronde questa è casa di Gattuso.

Lippi, lo si sapeva dalla vigilia, punta sul tridente Totti-Cassano-Gilardino e a lasciare in disparte due pezzi da novanta come Vieri e Del Piero. Che sia finita una stagione? La gara parte strana. Si tentano le vie centrali fidando nella superiorità tecnica di Totti e Pirlo. A far legna ci pensa Gattuso, dietro, assente Nesta, il capo autorevole è Cannavaro. Si sfruttano poco le fasce e soffriamo un po' perché Walter Smith ha chiuso bene i suoi, puntando evidentemente sul gioco di squadra che di talenti veri, la Scozia, ne ha pochi. Cassano si vede poco, ma quando si sveglia sono brividi per la porta difesa da Douglas il veterano. Gli azzurri vanno bene, non riescono a sfondare, ma sembrano essere padroni. La cronaca è eloquente: al 7' Materazzi sfiora, il palo su punizione di Totti, al 14' Totti tira (parato), al 16' ancora il capitano giallorosso va vicino al gol, poi è Pirlo a servire a Cassano



ITALIA	2
SCOZIA	0

**ITALIA:** Buffon; Bonera, Cannavaro, Materazzi, Chiellini; Camoranesi, Pirlo, Gattuso; Totti (26' st De Rossi), Cassano (38' st Toni), Gilardino

**SCOZIA:** Douglas (38' pt Gordon); Mc Namara, Pressley, Weir, Naysmith; Caldwell, Hartley, Ferguson, Quashie, Mc Culloch; Miller (41' st O' Connor)

**ARBITRO:** Vassaras (Grecia)

**RETI:** nel pt 35' Pirlo, nel st 40' Pirlo

**NOTE:** Ammoniti Hartley, Cannavaro, Mc Namara, Gattuso, Quashie, Bonera, Pressley e Caldwell

A sinistra, la punizione dell'1-0 calciata da Pirlo. Sotto, l'esultanza degli azzurri dopo il raddoppio del fantasista rossonerio

una palla d'oro (non sfruttata a pieno), al 20' ancora Pirlo su Cassano, quattro minuti dopo Gilardino va vicino al gol con un bel colpo di testa. L'Italia preme sull'acceleratore, sulle gradinate si intuisce che ormai il gol è solo questione di tempo: al 36' Pirlo infila Douglas su punizione da 20 metri. Il ghiaccio è rotto. Si vedono scioltezza e sicurezza, c'è convinzione ma nella ripresa rischiamo qualcosa di troppo e Buffon è costretto a metterci le mani. A chiudere il discorso ci pensa ancora il fantasista rossonerio che dalla stessa "mattonella" infila il 2-0, ancora su calcio di punizione, a 10' dalla fine. Piove, è un clima che si addice più agli scozzesi. Sugli spalti c'è qualche tafferuglio (probabilmente causato da un gruppetto di aderenti a Forza Nuova provenienti da Padova) però si canta ancora e si intona inni di vittoria. Perdere 2-0 con l'Italia non è disonorevole, e alla fine sono tutti contenti.



### Lippi: «Contava solo vincere»

«Conta vincere» aveva detto Marcello Lippi alla vigilia di Italia-Scozia. Il commissario tecnico a caldo ribadisce il concetto, sottolineando l'importanza dei tre punti, anche a discapito del tanto atteso bel gioco.

«Nel primo tempo abbiamo giocato bene - commenta Lippi - senza riuscire però a finalizzare quanto dovevamo. Nella ripresa la Scozia è venuta fuori - continua il tecnico viareggino - mettendoci in difficoltà in un paio di circostanze prima che riuscissimo a chiudere definitivamente il discorso». E l'azzardato tridente iniziale? «Credo che Totti, Cassano e Gilardino se la siano cavata bene - spiega Lippi - Nel secondo tempo ho tolto i due attaccanti della Roma perché avevamo bisogno di maggiore quantità, ma il giudizio, lo ribadisco, è assolutamente positivo». Lippi, spesso poco propenso a fare nomi, si sbilancia stavolta per eleggere il migliore in campo dei suoi. «Pirlo è stato bravissimo in occasione dei due calci piazzati e non solo. Una prestazione davvero maiuscola».

ilsenzabaggio

# Elogio del colpo di tacco

Darwin Pastorin

Marketing e palestra, fluidificanti senza fantasia e centrali stile calcio-balilla, tocco di prima, mai un dribbling per carità! I profeti avanzano penalizzando l'estro: chi esce dai canoni conoscerà la tribuna! Il giocatore robot

bofonchia, ma si adegua. Che ne sa il giovane uscito dal laboratorio di Mané e Omar, di Gigi e George Best, ma anche di Socrates, e del suo colpo di tacco? Ecco, l'ho detto: che coraggio, che malinconia!, meraviglia preistorica,

di una pallone che era una festa, un carnevale, un'utopia. Il colpo di tacco illuminava, sbalordiva, colorava gli spalti. Era rivoluzione, era consolazione, era l'infinito.

Restate solo voi, ultimi ribelli: non tradite, uscite dagli schemi, spezzate le catene! Ronaldinho, Totti, Del Piero, Flachi, Chiesa e Miccoli restituitemi lo stupore di quelle stagioni senza tempo, senza età

### vento del nord



I consigli fiscali apparsi ieri sulla "Padania" a pagina 7

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	73	67	5	46	43
CAGLIARI	11	83	66	14	48
FIRENZE	55	3	13	52	69
GENOVA	73	42	44	37	2
MILANO	70	16	88	3	37
NAPOLI	61	85	60	11	51
PALERMO	42	15	85	24	63
ROMA	59	84	70	69	80
TORINO	22	76	13	11	5
VENEZIA	41	54	77	66	38
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
42	55	59	61	70	73
Montepremi					€ 8.008.351,97
Nessun 6 Jackpot					€ 54.180.010,54
Nessun 5+1 Jackpot					€ 2.968.940,97
Vincono con punti 5					€ 66.736,27
Vincono con punti 4					€ 534,06
Vincono con punti 3					€ 13,53